

News & Wine



Una medaglia per Beatesca

Al vertice dei "Decanter World Wine Award" 2019, riconoscimenti con cui ogni anno il magazine britannico Decanter premia il top del vino in giro per il mondo, c'è il Brunello di Montalcino 2013 di Beatesca, unico Brunello ad aver ricevuto la medaglia Platinum, assegnata alle etichette capaci di conquistare un punteggio superiore ai 97/100. Un bel riconoscimento per una delle più piccole cantine di Brunello, gestita da una coppia di fiorentini, Furio Fabbri e Benedetta Pasini, che nel 1991 investirono a Montalcino, in zona "Formello", iscrivendo 2,5 ettari a Brunello e Rosso di Montalcino. Il nome, "Beatesca", è una dedica alle figlie Beatrice e Francesca.

Azienda Agricola

la formace

Agenda

Musica & Sport

Domani apertura della mostra di statue dell'artista scozzese John Cass a Ocrà (ore 19) e Music Circus del Borghetto con i Falsi d'Autore (ore 21.30) in Piazza Garibaldi (replica il giorno dopo, stessa ora, con l'Arcadia Faber Band). L'1 e il 2 giugno mostra fotografica in memoria di Pietro Martini (il ricavato andrà alla Fondazione Veronesi) a Sant'Angelo in Colle, che il 2 giugno ospita il raduno "Panda Day" (dalle ore 9). Lo stesso giorno Festa dello Sport a Torrenieri con tantissimi sport a portata di tutti (tra le novità il Quidditch).

Soci@l

Scade il bando

Scadrà domani, alle ore 13, il bando di gara per il servizio di comunicazione istituzionale voluto dal Comune di Montalcino, mentre già dal 24 maggio, si legge sulla piattaforma Start, si è esaurito il tempo per richiedere informazioni sulla procedura. Alla precedente manifestazione d'interesse avevano partecipato in 16. Sono 20 i punti in cui si articola il lavoro che dovrà fare il vincitore: un impegno importante.

Cultura & Paesaggi

Europee, Pd primo partito ma c'è poco da esultare

A Montalcino il Pd resta il primo partito, ma impressiona la scalata della Lega, che in 5 anni passa dall'1,8% al 31,61%, mentre crolla il Movimento 5 Stelle (9,78%). Sono i numeri che arrivano dalle elezioni europee, analizzati dalla Montalcinonews, che registrano un'affluenza alle urne del 60,31%, oltre cinque punti superiore alla media nazionale (56,1%), e che spingono a fare una profonda riflessione. Il Partito Democratico ha ottenuto sì la maggioranza relativa (37,85%), ma ha quasi dimezzato il consenso delle Europee precedenti. Nel 2014 prese il 66% e raccolse 1.538 voti, stavolta, considerando l'ex Comune di Montalcino, si è fermato a 790. Un dato impressionante, in parte già percepito nelle elezioni politiche del 2018, da leggere assieme ad un disinteresse diffuso nei confronti della politica. I numeri parlano da soli. Lo scorso ottobre, per le votazioni del segretario generale del Pd della Toscana, a Montalcino votarono appena 34 iscritti. Nell'epoca d'oro, tra gli anni Sessanta e Settanta, erano 800 i tesserati del Partito Comunista Italiano. E non finiva qui, perché sul territorio non esisteva solo il Pci. Molti erano i partiti rappresentati che vedevano, tra le loro fila, tesserati di ogni età ed estrazione sociale seguire la scena politica, schierarsi, partecipare a livello locale. Negli ultimi anni è accaduto un cambiamento radicale sul quale dobbiamo necessariamente riflettere. Un'assenza di dibattito e confronto pubblico dovuta a disamore, sfiducia e probabilmente anche a una mancanza di attività da parte delle istituzioni. Un esempio su tutti: la Festa dell'Unità, cancellata da tre anni. Un appuntamento storico, una tradizione che andava avanti dagli anni Quaranta e che portava a Montalcino migliaia di persone per i concerti di nomi del calibro di Gino Paoli, Roberto Vecchioni o i Nomadi. E a proposito di Nomadi, il rischio, in questa situazione di smarrimento, è quello di sentirsi un po' "vagabondo che son io, vagabondo che non sono altro".

Uomini & Terra

Tempo di elezioni per il Consorzio

Chi sarà il successore di Patrizio Cencioni nel ruolo di presidente del Consorzio del Vino Brunello di Montalcino? Lo scopriremo presto. Intanto il Cda del Consorzio ha indetto per il 31 maggio (prima convocazione) e per martedì 4 giugno, ore 15.30, in seconda convocazione, presso la sala atrio della Biblioteca Comunale (Piazza Cavour 14), l'assemblea ordinaria dei soci. Tra i punti all'ordine del giorno ci saranno le elezioni per la nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2019-2022. Alle 14.30, sempre il 4 giugno, è prevista un'assemblea straordinaria per la modifica dello statuto. Da ricordare che, di diritto, il presidente del Consorzio farà parte del Cda della Fondazione Territoriale Brunello di Montalcino le cui nuove nomine arriveranno entro la fine del 2019. Sulla Montalcinonews l'elenco dei nomi che correranno per il Cda.



Storia & Attualità

Meteo pazzo, miglioramenti nelle prossime ore. Vigneti ok

Giorni di acqua, temperature non certo primaverili e anche qualche disagio a Montalcino e dintorni. Il nostro video realizzato il 27 maggio sull'allagamento lungo la Strada Provinciale del Brunello ha raggiunto la cifra record di 22.500 visualizzazioni in nemmeno 3 giorni. E per fortuna, rispetto ad altre zone vicine, vedi Valdichiana con allagamenti ad abitazioni e aziende, non si sono verificati problemi di dimensioni importanti. A quanto pare già dalla giornata di domani dovrebbe tornare il sole e temperature più consone alla stagione. Anche se, ormai lo hanno capito tutti, il condizionale è d'obbligo. Ma tutta questa acqua che è scesa ha avuto ripercussioni negative sui vigneti? Lo abbiamo chiesto al vicepresidente del Consorzio del Vino Brunello di Montalcino, Stefano Cinelli Colombini. "Al momento non mi risultano danni, quando cesserà questa corrente ci sarà un balzo della temperatura e staremo a vedere. Eventualmente potrebbe verificarsi un calo di quantità ma non certo di qualità. C'è tantissima vegetazione, bisogna stare attenti alle malattie. Oggi - conclude Colombini - comunque abbiamo tutti gli strumenti per misurare il problema grazie alle nuove tecnologie. Non ci sono rischi".

